

Sfalassa

QUINDICINALE DI VITA PAESANA
REDAZIONE:
CORSO GARIBALDI, 80



In un certo ufficio ci deve essere un certo topo fino che, quando non divora interamente, rosicchia CERTE carte.
Ci vuole una trappola per farlo fuori?

MENZICAPPEIA

LI VENGONO SUGGERITI ORALMENTE E INVIATI PER ISCRITTO SPUNTI SATIRICI E COMICI ALL'INDIRIZZO DI UN BERSAGLIATISSIMO PAESANO CHE NON È NECESSARIO NOMINARE PER INTENDERCI.

UNA VOLTA PER SEMPRE FACCIAMO PRESENTE CHE 'SFALASSA', PUO' VIVERE MALE, PUO' ANCHE FINIRE MALE, MA NON SI ADATTERA' MAI A ESSERE IL SERVO SCIOTTO DI POCHI O DI MOLTI; NON SOLLETICHERA, CON FORMULE STANTIE E DISGUSTANTI, LE VOGLIE DEGLI IMBELILLI, ANCHE PERCHE', NEL CASO IN QUESTIONE, I PANNI DA LAVARE NOI LI VEDIAMO ADDOSSO A QUELLA GENTE BEN INDIVIDUATA CHE AMA DIVERTIRSI SENZA PARERE, QUELLA CHE IN GERGO PAESANO È DEFINITA DAL SOSTANTIVO CHE METTIAMO COME TITOLO: GENTE CHE - LO DICIAMO IN DIALETTO PERCHE' HA PIU' EFFICACIA - *mina u corpu e mbuccia a manu.*

PERTANTO, NESSUNO DEVE MERAVIGLIARSI SE, INVECE DELLE PENNE DEI MERLI, UNO DI QUESTI GIORNI SARANNO PORTATI NELLE ACQUE DELLO SFALASSA I PANNI DELICATI DI QUESTI SIGNORI MA NON TROPPO.



RIAFFIORANO DAI NOSTRI RICORDI - CHE SONO RICORDI DI GIOVANI - FIGURE E NOMI DI CREATURE PASSATE SULLA STRADA DIFFICILE DELLA VITA; PASSATE AI MARGINI, ALLA RICERCA DEL BURRONE ULTIMO; QUELLO DELL'ULTIMO RIPOSO.

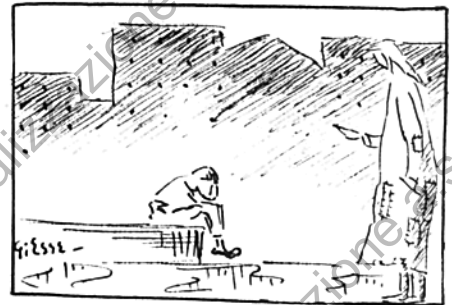
NELL'ATTESA DI SEGNARE, UNA PER UNA, LE LORO FIGURE DI POVERI SULLE PAGINE DI QUESTO FOGLIO POVERELLO, CERCHIAMO OGGI I NOMI CHE ACCOMUNIAMO PER UN BISOGNO IMPERIOSO: QUELLO DI CHIEDERE PERDONO PER CIO' CHE DELLA NOSTRA INCOSCENZA DI FANCIULLI, HA POTUTO OFFENDERE L'ULTIMO ZINZINO DELLA LORO DIGNITA' DI ESSERI CALPESTATI.

PRIMA FRA TUTTE RIAFFIORA DAL BUIORE DE' NOSTRI RICORDI UNA DONNA, UNA MISERA FIGURA DI DONNA: "Rosa 'a Mandalora"; E DIETRO È L'ALTA FIGURA DI "Bonzonnu"; QUELLA TARCHIATA DI "Patr'e Ciciu"; QUELLA QUASI DIAFANA DI "Peppareiu"... E, SE CERCHIAMO L'AIUTO DEGLI ANZIANI, ALTRI NOMI SORGONO: "Palla-balla", CITATO COME ESEMPIO CLASSICO

Figure umane

DI ATTACCABRIGHE; E "Carminenghis", DI CUI RICORDIAMO AVER VISTO MOLTI ANNI FA UN BUSTO DI OTTIMA FATURA, ALTRI CHE IL RICORDO DEI VECCHI CI AIUTERA' AD EVOCARE.

NON SONO CHE NOMI QUELLI CHE ABBIAMO ALLINEATO; MA RAPPRESENTANO UNA PARTE DELL'UMANITA', DELLA NOSTRA UMANITA', PASSATA TRASCINANDOSI SULLA POLVERE DELLA STRADA; PRIVILEGIO TRAGICO CHE DA' AD ESSA IL DIRITTO D'INSEGNARE A NOI, A TUTTI NOI, QUALCOSA DI MOLTO IMPORTANTE.



QUANDO MAI RIGGIU...

un'elezione...



venti biglietti da mille e...

NA TRIPPA BONA LAVATA!



Notiziario



UN MOTTO: ...BAGNARA: LA GEMMA DEL TIRRENO, ETERNA PRIMAVERA...



UNA TARGA: 5510 R.C.



SIAMO IN GRADO DI ASSICURARE GLI INCREDULI CHE AL CIRCOLO CACCIATO. RI SONO ISCRITTI ANCHE DEI CACCIATORI.



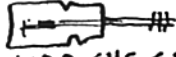
TRI, QUATTRO SIRI ARRETI, 'NT'O STRATUNI, SUPR'A 'NA "VESPA", VITTIMU 'N... "LAPUNI".



IL SEVERO EDIFICIO SCOLASTICO HA RITROVATO LA SUA VOCE NEL CANTO DEI PICCOLI OSPITI DELLA COLONIA.



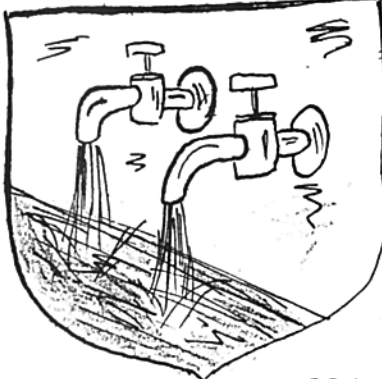
ANCHE IL LIDO HA RITROVATO, NEL COMPLESSO "CARRARA", LA SUA VOCE.



ADEL LIDO CHE SI È RISTRETTO! MIRACOLI DELLA LOGGIA TURISTICA?



DA QUALCHE TEMPO L'AUTOPOMPA DEI VIGILI PERCORRE FINO A CENTO METRI IN SALITA SENZA INTOPPI.



STEMMA DI BAGNARA RIVEDUTO E CORRETTO PER L'ANNO SANTO

PREGHIAMO LE PROPRIETARIE DI OLIVETI, OSPITI GRADITE DEL NOSTRO PAESE, DI PORTARE COME DISTINTIVO UN NASTRINO CON SOPRA UNA STELLETTA PER OGNI MILIONE DI DOTE. COSI:



TANTO PER SAPERCI REGOLARE.



MARIA DI MONTE CARMELO È PASSATA TRA UNA MAREA DI FOLLA FESTANTE, IN UN TRIPUNIO DI LUCI, DI FUOCHI, DI SUONI.



SUL CORSO, UNA INFIMITÀ DI MADONNINE MIRO' E FU MIRATA.



IN GIRO ABBIAMO VISTO NUMEROSE VESPE E NUMEROSISSIMI... MOSCONI.



FRA LE TANTE "MISS", UNA SI ELEGGE DASE: LA "MIS...ERIA,"



E SENZA THE, SENZA BALLI!



CONGRATULAZIONI E AUGURI:

- A LIDIA E GIUSEPPE PIETROPAOLO, NOVELLI SPOSI;
- ALLA NEO-DOTTRESSA ENZA BARILA;
- AL MAESTRO STRIMPELLATORE MIMMO SURACE -

SALUTI E AUGURI:

- A VINCENZO FONDACARO;
- A CLEMENTE SPAMPINATO.



Ci assicurano che per riattivare la sirena dell'orologio sono necessari pochi metri di conduttore. Che si aspetta per mettere riparo alla sentita mancanza di questa voce?



DA FONTE BENE INFORMATA APPRENDIAMO CHE FINO A QUANDO QUALCUNO NON SI SARA' ROTTO LO OSSO DEL COLLO CASCANDOVI DENTRO, IL POZZETTO DI CORSO GARIBALDI - ALTEZZA VIA S. GIACOMO - RESTERA' SPROVVISTO DELLA GRIGLIA DI PROTEZIONE.



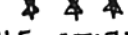
È necessario ridare al più presto un po' d'ombra, un pugno di verde e uno zampillo al Belvedere abbandonato.



IN UNA DELLE QUOTIDIANE SEDUTE CONSILIARI AL BAR DE FORTE NON SI POTREBBE TOCCARE LA QUESTIONE "ORTI DI GUERRA", E PORTARLA IN SEDE DI CONSIGLIO? SAREBBE ORA DI RESTITUIRE AL PATRIMONIO COMUNALE QUESTI SUOLI ABUSIVAMENTE TENUTI.



Non è possibile far precedere il passaggio degli spazzini da una pompa annaffiante? Acqua non ne manca!



SEMBRA CHE STIANO PER ESSERE COSTRUITI DEI VESPASIANI - ATTENZIONE, PERO' ALLA LORO UBICAZIONE.



Gradiremmo lo scritto di un competente sulla complessa questione "MERCATO PESCE". - Raccomandiamo chiarezza e laconicità massime.



È NOSTRA INTENZIONE FAR GIUNGERE QUESTA PURA VOCE DI CASA AI BAGNARESI CHE VIVONO NELLE LONTANE TERRE D'OLTREMARE. CHI VOLESSE FAR GIUNGERE "SFALASSA" A CONGIUNTI E AMICI LONTANI PUO' FARCI AVERE NOMI E INDIRIZZI -

PUBBLICHEREMO NOTIZIE DOCUMENTATE DELLE ATTIVITA' E DELLE AFFERMAZIONI DEI PAGESANI D'OLTREMARE, MESAGGI DI BAGNARESI A BAGNARESI, DA E PER L'AMERICA E L'AUSTRALIA -

SE C'È UN RIONE AL DI QUÀ DEL QUALE CRISTO S'È FERMATO, QUESTO È PORELLI CHE PLEVANTA DIRITTO DI PRIMOGENITURA. PERTANTO CHIEDIAMO CHE FIN LASSU' ARRIVINO SPESSE I SIGNORI ASSESSORI, PIU' SPESSO GUARDIE MUNICIPALI CAPACI DI FARSI SENTIRE PIU' CHE VEDERE.

VORREMMO NON DOVER TORNARE SULL'ARGOMENTO; SE A QUESTO SAREMO PARTATI, DOVREMO, NECESSARIAMENTE, CERCARE DELLE RESPONSABILITA'.

RESPONSABILE. VINCENZO SPINOSO

REGISTRATO PRESSO LA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

BAGNARA CALABRA

NOTIZIARIO

DISPERSI PER ERRORI DI UOMINI TUTTI GLI AVERI...

CONGRATULAZIONI E AUGURI:
- AL NEO-DOTTORE DOMENICO FEDELE;
- ALLA NEO-DOTTORESSA ROSA LAGANA.

ANCHE BICU SI È INTERESSATO DELLA ELEZIONE DELLE TRE REGINETTE PER TRARRE IL SUO BRAVO TERNO: 11 (MISS BAGNARA), 12 (MISS SORRISO), 1 (MISS SCHERMO).

MISS... EST

IL SUPERLATIVO DI DIFFICILE? TRASFORMARE I CASTELLI IN ALBERGHI.

IL SUPERLATIVO DI FACILE? DIVENIRE SOCI DEL CIRCOLO "UNIONE."

NELLO STATUTO DELL'U.C.B. C'È L'ARTICOLO 14 CHE - ALMENO QUELLO! - VORREMMO AVERSE SOLLECITA APPLICAZIONE.



MISS SUSOTA

IL COLMO DEI COLMI....

(PER F. CALARCO)

- ... IL MARESCIALLO DEI CARABINIERI CHE DISTURBA LA QUIETE PUBBLICA CON IL SUO ROSSO... SOLIDE.
- ... IL MARESCIALLO DELLA FINANZA CHE SI RIFORMISCE DI SALE AL MERCATO NERO.
- ... IL DELEGATO DI SPIAGGIA CHE SOFFRE IL MAL DI MARE.
- ... UNA GUARDIA CHE FA... ACQUA ARRETO MURU.

SABATO 20, AL LIDO, CI SARÀ LA "FESTA DEI PROFUMI", ORGANIZZATA DAI "COLLI FIOVITI", DI MILANO.

NEL SALONE DENARO SONO ESPOSTI I PROFUMI DONO.

"SFALASSA" PREPARA PER L'OCCASIONE UNA SORPRESA.

AVREMMO VOLUTO NOI PURE PARLARE DELLA SERATA SVOLTASI AL LIDO PER L'ELEZIONE DI MISS BAGNARA; AVREMMO VOLUTO ANCHE NOI DIRE DELLE COSE BELLE, ALATE: MA - AHINOI! - DOBBIAMO RINUNZIARE, ANCHE SE CON GRANDE RAMMARICO. RINUNZIARE PERCHÉ TUTTE LE POSSIBILI IMAGINI POETICHE, TUTTE LE POSSIBILI FORME LOGICHE, TUTTI GLI APPROPRIATI SOSTANTIVI, TUTTI GLI INGOSTITUIBILI AGGETTIVI, TUTTE LE ARDITE CONIUGAZIONI VERBALI SONO STATI SFROTATI DAI COLLEGGHI CORRISPONDENTI.

E ALLORA, NON VOLENDO RIPETERE COSE DETTE, RIMANDIAMO I NOSTRI LETTORI ALLE CORRISPONDENZE LOCALI OSPITATE DAI MIGLIORI QUOTIDIANI E PERIODICI.

SI SA BENE CHE CHI TARDI ARRIVA... CON QUEL CHE SEGUE!

*

ALCUNI ANNI FA, DAVANTI A ME INSEGNANTE, SEDETTE, UN PO' SPAURITA, UNA BELLA BIMBA DAGLI OCCHI GRANDI.

LE ELETTE:

WANDA CARUSO

GEMMA DE LEO

GABRIELLA MARRA

PREFERISCO RICORDARE WANDA CARUSO PIÙ CHE COME "MISS BAGNARA", COME ALUNNA DI QUARTA ELEMENTARE.

UN CARO SALUTO A "Banna" E UNO A "Blasco"

FORSE NON SAPETE CHE...

- ... AL GALANTE ATILIO LA FESTA DEL SORRISO "gli" È COSTATA UN OCCHIO;
- ... NINI TRIPODI NON CI "DELIZIERA" PIÙ CON "Verde Luna";
- ... L'IMPENITENTE ALCHIMISTA NOSTRANO FA IMPAZZIRE DI SÈ TUTTE LE "ONDINE";
- ... I POLLASTRELLI, DELLA "ZENOCAR", HANNO MESSO PENNE E SPERANO PAGARE LE CAMBIALI COI PROVENTI DEFORTE;
- ... "Fracal" SI È ROVINATO DISTRIBUENDO CARAMELLE ALLE "RAGAZZE" IN AUTOPULLMAN;
- ... "Zycom" HA BALLATO AL LIDO DI REGGIO;
- ... NINO DI "Covala" È UN APPETENTE POLLICULTORE; E
- ... CHE IL SUO COLLEGA PEPPINO HA UNA DOTE DI 1.200.000 LIRE.

R. CAMINITI.

WELCOME!

IL BENVENUTO DI "SFALASSA" A GREGORIO RUGGERO, ALLA SUA SIGNORA E ALLA SUA FIGLIOLA.

n. 1

Sfalassa
QUINDICINALE DI VITA PAESANA

REDAZIONE:
CORSO GARIBOLDI, 80

IL PUNTO

PER BAGNARA QUELLO TURISTICO È PROBLEMA D'ATTUALITÀ. SARA' BENE, QUINDI, CHE SI ENTRI NEL VIVO DELLA QUESTIONE SIN DAL PRIMO NUMERO PER DIRE IL NOSTRO PENSIERO.

BAGNARA È UN PAESE BELLISSIMO E SAREBBE PECCATO NON GRIDARLO IN TUTTE LE DIREZIONI.

NOI, CHE ABBIAMO CONSUMATO LA GIOVINEZZA SULLE SUE STRADE, LA REALE BELLEZZA DI QUESTO PAESE LA TROVIAMO NON IN UN CERTO SCOGLIO, IN UN CERTO PROMONTORIO, IN UN CERTO CASTELLO, IN UNA CERTA TORRE MA IN OGNUNO DI QUESTI LUOGHI CHE SONO LE "TESSERE" COMPONENTI IL MOSAICO.

IL PAESE HA MOLTE QUALITÀ PER DIVENIRE UN CENTRO TURISTICO; E NOI, PER QUEL CHE POSSIAMO, APPOGEREMO LE INIZIATIVE DELL'ENTE INTERESSATO ALLA SUA VALORIZZAZIONE. MA DOBBIAMO CHIARISSIMAMENTE AFFERMARE:

1°) NON CREDIAMO CHE L'ENTE POSSA, DA SOLO, FARE DELLE GRANDI COSE. I PRIVATI LOCALI — PRIMA CHE ARRIVI L'ETERNO FORESTIERO A DETTAR LEGGE E AD ACCUMULAR MILIONI — DEVONO SVE-

Quanti sono gli italiani che interrogati, saprebbero dire chi fu, che fece Alex Munthe? Purtroppo pochi. E poiché non è facile dirlo qua compiutamente, inviamo i molti che non l'hanno fatto a leggere "STORIA DI S. MICHELE". Impareranno tante cose; forse diventeranno più buoni. Noi, nel nome di questo stra-

GLIARSI, DIMOSTRARE CORAGGIO E INTAPPREN- DENZA, SOPRATTUTTO IN CAMPO ALBERGHIERO;

2°) SAREBBE UN GRAVE ERRORE CREARE UNA ISOLA D'ABBONDANZA IN UN MARE D'ABBANDONO; PERTANTO SARA' ANACRONISTICO IL GRANDE, LUSUOSO FINO A CHE MANCHERÀ LA TRATTORIA ATTREZZATA PER LE COMITIVE NUMEROSE, POPOLARI.

IL CHE È QUANTO DI SOSTANZIALE C'È DA DIRE; IL RESTO È RETORICA DI GIORNALISTA CHE GUARDA A VENTI BIGLIETTI DA MILLE.

PAROLE INUTILI CON CONTORNO DI PEZZI GROSSI DI PASSAGGIO.



COLORI
COLORI CHIARI E COLORI SCURI; QUESTA LA DISTINZIONE DEI VARI ASPETTI DELLA NOSTRA "GEMMA DEL TIRRENO"; ASPETTI CHE SI TOCCANO, SI URTANO, S'INTRECCIANO GENERANDO E LE RIESUMATE POLEMICHE TURISTICHE O CAMPANILISTICHE E QUEL-

LE AMMINISTRATIVE E LA QUESTIONE STRADALE E IL PROBLEMA DELLA NETTEZZA... PAESANA E COSÌ VIA. SI DIRÀ: È TUTTA QUESTIONE DI ECONOMIA. D'ACCORDO; PUÒ ESSERE QUESTO UNA DEI MOTIVI FONDAMENTALI MA NON PUÒ REGGERE DA SOLO.

VI È QUALCOSA NELLA VITA DI TUTTI NOI DEGNA D'ESSERE STUDIATA ATTENTAMENTE; È ANCORA AVVOLTA NEI VELI DEL PREGIUDIZIO, OPPRESSA SOTTO STRATI DI OTTUSITÀ CHE NON LASCIANO VEDERE OLTRE I CONFINI DEL PROPRIO GUSCIO.

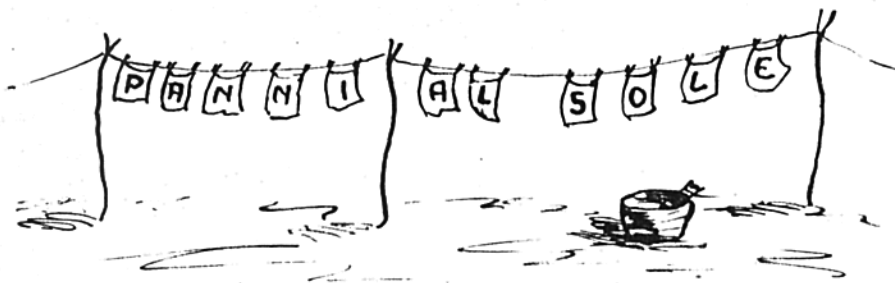
SOLLEVARE QUESTI VELI, SPAZZARE QUESTE SCORIE, DIRADARE QUESTE NEBBIE: ECCO LO SCOPO A CUI DOVREMO TUTTI MIRARE. SENZA FALSIPUDORI.

F. CALARCO

SUONI E VOLI

Li ESSE.

niero che amo' tanto l'Italia, da queste minuscole pagine, chiediamo che colombe bianche siano portate a nidificare sui nostri campanili. L'Ave Maria saprebbe un po' più di francescano se gli uccelli in volo accompagnassero il suono delle campane, dolce e triste come preghiere dette o tacitate.



★ LA PAVIMENTAZIONE DI CORSO GARIBALDI È IN APALTO - MEGLIO: UNA PARTE DEL CORSO SARA' PAVIMENTATA - ED È ANCORA DA DECIDERE QUALE.
VUOI SCOMMETTERE CHE, PER RISPETTO ALLA REDAZIONE DI "SFALASSA", COMINCERANNO DA PIAZZA MORELLO?!

È LOGICO CHE SE LE COSE DEL PAESE ANDASSERO MEGLIO, SE, AD ESEMPIO, LA GRIGLIA DI QUEL CERTO POZZETTO FOSSE STATA RIMESSA, SE GLI SPAZZINI AVESSERO AVUTO DISPOSIZIONI TASSATIVE, SE IL BELVEDERE FOSSE STATO RIPULITO, SE LE STRADE - PER NESSUNA RAGIONE - VENISSERO PIÙ CHIUSE ETC, ETC, NOI DOVREMMO ABOLIRE, O QUASI, QUESTA PAGINA.

E, ALLORA, MILLE GRAZIE AGLI INVOLONTARI COLLABORATORI DELLA NOSTRA FATICA.

RICAMBIEREMO L'AUTOGRADO QUANDO LE URNE AVRANNO DA DIRE LA LORO!

★ GRADIREMMO SAPERE SE CI SONO TASSATIVE DISPOSIZIONI MINISTERIALI PER CUI GLI SPORTELLI DELLA STAZIONE DEVONO ESSERE APERTI AL PUBBLICO SOLO POCCHISSIMI MINUTI PRIMA DELL'ARRIVO DEI TRENI. È PROPRIO IMPOSSIBILE - CAPO FACCIOLI - ANTICIPARE UN POCHETTO? SE NON ALTRO PER EVITARE I "MOCCOLI", NON SEMPRE INGIUSTIFICATI, DEL PUBBLICO!

★ TEMIAMO CHE PER PULIRE I... SACCHI BICOLORI IN ARRIVO E IN PARTENZA DAL LOCALE UFFICIO POSTALE NON BASTI UNA RISLACQUATA NELLO "SFALASSA", MA NE OCCORRE UN'ALTRA NELLA "CALOPINACE". ENERGICA. ATTENZIONE AI MALI PASSI, AMICI!

AI TUOI TEMPI, QUALCUNO INCIAMPO' IN UN FILO CHE MOLTO PROBABILMENTE ERA UN FILO... SPINATO!!

★ DURANTE LA RECENTE ASSEMBLEA DEL "PRO-BAGNARA", SI SONO AVUTI: UN'ELABORATA RELAZIONE DEL PRESIDENTE MEZZETTI, UNA, ELOQUENTISSIMA, DEL CASBIERE IRACA' E IMPORTANTI INTERVENTI DEL DOTT. CARUSO, DEL PROF. VENEZIANO E DEL RAG. TRIPODI.

★ TERMINATA LA RELAZIONE FINANZIARIA, IL PRESIDENTE HA CREDUTO SPIEGARE CHE L'ENTE È IN PERIODO DI DENTIZIONE.... IL CHE È PREOCCUPANTE!!

★ LE COSE PIÙ SENSATE LE HA DETTE INDOUBBIAMENTE IL DOTT. CARUSO. PERO' - DOTTORE - QUELLA SUA PROPOSTA DI ADESIONE IN MASSA DEI SOCI DEL CIRCOLO "UNIONE", VIA, NON LE SEMBRA CURIOSA? SAREMO MALIGNI, MA PENSIAMO CHE L'HA FATTA PER ALLEGGERIRE I QUADRI DEL CIRCOLO "UNIONE".

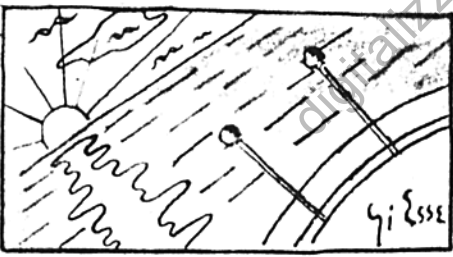
★ IN CONCLUSIONE: IL "PRO-BAGNARA", HA DECISO DI FERMAMENTE ASSolvere LE SUE FUNZIONI: SE I MEZZI MANCANO NON MANCHERANNO I MEZZETTI.



A MEZZO NOSTRO, L'AMICO A. BAGALA' SUGGERISCE:
- AL "PRO-BAGNARA": LA COSTRUZIONE DI CAMPI DI TENNIS NEI PRESSI DELLA PESCHERIA, CAMPI CHE È FACILE COSTRUIRE E AFFITTARE AI MOLTI APPASSIONATI DELL'ARISTOCRATICO, APPASSIONANTE GIOCO;

- ALL'INTRAPRENDENZA DEI NUMEROSI CAPITALISTI DEL LUOGO, LA ISTITUZIONE DI UNA UTILISSIMA CASA DEL PASSEGGERO.

PRESSO LA REDAZIONE DI SFALASSA' SI È APERTA UN'AGENZIA GIORNALI SONO GIÀ IN VENDITA:
- PERIODICI DI CINEMA-TEATRO-ARTE-SCIENZA-NARRATIVA - ATTUALITÀ;
- RIVISTE DI ELEGANZA FEMMINILE;
- ALBI PER I RAGAZZI.



★ NON SAREBBE PIÙ LOGICO OSPITARE LE BANCHERELLE DEL "MARTEDI-MERCATO" IN PIAZZA MORELLO, GIÀ PIAZZA MERCATO? LA POSIZIONE CENTRALISSIMA VERSO CUI CONVERGONO LE PRINCIPALI STRADE, LA VICINANZA DALLO SCALO FERROVIARIO E LA AMPIA AREA ALBERATA FANNO DI QUESTA PIAZZA IL LUOGO PIÙ INDICATO PER SVILUPPARE LA LOCALE FIERA SETTIMANALE.

DA QUANDO IL GENIO CIVILE HA CEDUTO IN PROPRIETÀ LE PALAZZINE, ASSISTIAMO A UNA CURIOSA GARA; I PROPRIETARI, FORTI DI QUELLO CHE PENSANO UN LORO DIRITTO, APPORTANO MODIFICHE INDISCRIMINATE NELL'ESTERNO DEI PROPRI APPARTAMENTI - COSÌ ABBIAMO VISTO FINESTRE TRASFORMATE IN BALCONI, PARTI DI FACCIATA INTONACATE CON COLORE DIVERSO DI QUELLO DELL'INSIEME, PERSIANE SOLITARIE E DI COLORI VISTOSISSIMI; IL TUTTO CHE STRIDE MALEDETTAMENTE.

NON C'È UNA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE CHE DEVE APPROVARE PREVENTIVAMENTE QUALSIASI TRASFORMAZIONE EDILIZIA?

RESPONSABILE:
VINCENTO SPINOSO
REGISTRATO PRESSO LA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI REGGIO C.

IOBIA E LA BARBA

Tobia si mise in testa di far
si la barba. Più tardi pensò di aggiun-
gere dell'acqua fredda all'acqua fu-
mante. In mutandine, petto nudo, s'ar-
presso al rubinetto, girò la chiavet-
ta: cccch!... La fontanella sbuffò
rantoio, singhiozzando con inter-
mittenza. L'acqua bollente saltò
in mille spruzzi e Tobia saltò
anch'esso, con le mani al petto, gemen-
do. In furie, si vestì e, con una bar-
ba da barabba, uscì, sbattendo la por-
ta. Si lasciò andare su una sedia
al bar "de forte", e cominciò a sbrar-
tare per Coppi, Bartali, il "Tour",...
Si dimenò, urlò, si strappò i ca-
pelli, si unghio' la faccia... E si
accorse d'aver la barba lunga. In-
furiato ritornò a casa, adagio l'o-
recchio sulla toppe, entro, girò
la chiavetta della fontanina: nien-
te... Ancora un poco, rumori, nien-
t'altro che rumori... Nella canna
metallica si soffiò, si bofonciò,
si eruto', e niente....
Adagio l'orecchio - il destro -
ed ascolto'. E l'acqua scese lim-
pida e fresca, scorrendo dentro
l'orecchio di Tobia - il destro -
sulla gota, sul mento, bril-
lando sulla cravatta bleu
a pallini bianchi. Poi la fon-
tanina, graziosa e palazze-
schiana: cccch!... fff...
tic... tac... cccch!?!?
Da quel giorno Tobia va
in giro con la barba lunga.

SACHA.

abbiamo visto fermarsi di colpo per
ritornare sui suoi passi e, a cen-
to metri fermarsi ancora per ri-
fare la strada di prima o scan-

PE' FARI...

PE' FARI N'ARRIBBEJU A TUTTI L'URI
NO NC'E' BISOGN'U BUMB'E TERRAMOTI:
BASTA MI FA' PIGGHARI PE' CAPIJ
TRI, QUATTRU FIMMANEJ BAGNAROTI.

AMICIZIA

L'UOMO, TROVATOSI SOLO, ANDO' AVAN-
TI FINCHE' POTE', POI SEDETTE SU UN GRADI-
NO E TESE LA MANO AI PASSANTI. GLI AMICI
L'AVEVANO ATTESO FINO A CHE AVEVA AVUTO
DA SPENDERE. ORA, LE BRICIOLE DEL-
L'ALTRUI MENSA SONO IL SUO TESORO; E,
FORSE, QUESTO TESORO SPARTIREBBE ANCORA
CON GLI ALTRI, SE CI FOSSE QUALCUNO DI-
SPOSTO A ESSERGLI ANCORA COMPAGNO.

G. FOTI.

IL DESTRO ALL'ALBA DOPO
UN PLACIDO SONNO. UN
FILO DI LUCE CADE SUL
MIO VISO, ANNUNZIANDO:
MI IL GIORNO NOVELLO. SENTO
IL BISOGNO DI STIRACCHIARE LE
MEMBRA PER RIAVERMI DAL TORPO-
RE. SCHIUDO LA FINESTRA E LA
BREZZA MATTUTINA MOLCE IL
MIO VISO, ANCORA MADIDO DI
SUDORE. SPALANCO LA BOCCA
PER RESPIRARE UN PO' D'ARIA
PURA, RIVIVERE NELLA PRIMAVERA
DELLA NATURA LA MIA PRI-
MAVERA.

Tutto è pace intorno: odo il
leggero stormire degli alberi,
il cinguettare degli uccelli.
Le placide onde lambisco-
no la scogliera, il cielo si
rischiara. Le colline si pro-
tendono verso il mare e te-
stimoniano le dure fatiche del
contadino. Tutto è pace.

Il sole sorge. Un lieve
chiarore si riflette dalle col-
line antistanti. Dopo esser-
si cullate per un'intera
notte sul mare tranquillo,
le barche si appressano al
la riva cariche, forse, di pe-
scato. Il contadino si aram-
pica per le colline, gravato
dagli arnesi di lavoro. Ora
non è più pace. Il cenobi-
tico silenzio mattutino si
muta in crescente clamore:
le strade battute dal so-

FIGURE
UMANE:

Peppareju

Lo abbiamo visto bi-
ghellonare per le nostre
strade, le mani in tasca, lo
eterno sorriso sulle lab-
bra, e quella sua commi-
nata da senzameta; lo



MATTINO

LE SI POPOLANO; I RAGAZZI, A
FROTTE, SI AVVICENDANO SUL-
LE PIAZZE; LA MASSAIA SOC-
CHIUDE LA PORTA E, LA BORSA
AL BRACCIO, VA PREMUROSA; L'O-
PERAIO RIPRENDE IL SUO LAVORO.
ORA NON E' PIU' PACE. TUTTO E'
MOVIMENTO. SCOSSO DAL CRESCEN-
TE CLANGORE, NON PIU' ASSORTO
NELLE MIE MEDITAZIONI, MI RITIRO
ANCH'IO NELLA STANZETTA CHE
SA DEL MIO LAVORO.

Ma - ahime! - quando, non
più estasiato nella contempla-
zione delle bellezze della
natura, non più smarrito nel-
le cose di Dio, ritorno alle
cose di questo mondo regi-
strate dalla cronaca quo-
tidiana, sento che noi uo-
mini siamo sempre la raz-
za di Caino fatta di san-
gue, di passioni, d'egoismi.
Com'è possibile che, in
tante bellezze, gli uomini
pensino a scannarsi?!
Eppure, in questo mondo,
qualche volta, il canto ar-
monioso dell'usignolo po-
trebbe e dovrebbe vince-
re l'occhio velenoso del
serpente.

F. CALARCO

tonare per i vicoli più
impensati; lo abbiamo vi-
sto andare, eternamente,
andare su e giù avanti
e indietro, mai fermo, mai
seduto, mai stanco: e sem-
pre lindo, sempre pulito
negli abiti dimessi che
sapevano di un'amorosa
mano di donna.

La gente gli passava ac-
canto e, senza cattiveria,
quasi per dargli una ragione
di vita gli chiedeva: "CHI TEMPU
FACI, PEPPAREJU?". E lui, sorridendo,
senza fermarsi ripeteva in-
variabilmente: "BONTEMPU!".
Fosse sereno o nuvolo, ci
fosse sciocco o tramon-
tano, splendesse il sole o
diluviasse era sempre
'BONTEMPU., per l'eterno ot-
timista.

Noi presumiamo che, per
gli invariabili colloqui con
i passanti, egli fosse felice.
Ma un giorno sparì. Ci
dissero ch'era stato chiuso,
e non si seppe dove, non si
seppe perché. Più tardi
ci dissero ch'era morto.
Questa morte era la conse-
guenza logica della cattivi-
tà.

Agli innocenti non s'ad-
dicono le catene: nep-
pure quelle della cari-
tà!





NOTIZIARIO

AUGURATI AI NOVELLI SPOSI MARIA E PASQUALE MACRI.

IL NOSTRO GRAZIE AGLI AMICI E AI NON AMICI LONTANI E VICINI PER GLI ELOGI E LE STROMCATURE RISERVATE AL TAPINELLO "SALASSA".

FRA LE NOTIZIE CHE SI SONO FATTE STANTIE IN REDAZIONE C'E' QUELLA DELL'ELEZIONE DI "MISS LIDO", NELLA PERSONA DI BICE MANTINEO. SEGNALATE MARIA MARAZZITA E LILIANA GIACOBBE.

RECENTE E', INVECE, LA NOTIZIA DELLA VISITA DI "MISS EUROPA" E DELLE PARTECIPANTI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI PALERMO.


DI QUESTA VISITA SIAMO SINCERAMENTE GRATI AL "PRO-BAGNARA", ANCHE SE HA FATTO LE COSE IN FAMIGLIA.

* LA SIRENA DELL'OROLOGIO HA RIPRESO A FAR SENTIRE IL SUO SUONO STRIDULO MA UTILE; E LE NOSTRE DONNE - A MO' DI SCONGIURATO - RIPETONO: "Supr'e tia...!"

* SE LA POPOLAZIONE SUINA CONTINUA A CRESCERE CON IL RITMO DEGLI ULTIMI DUE MESI, ANDRA' A FINIRE CHE SI DOVRA' DIRE: "... BAGNARA: LA PORCHERIA DEL TIRRENO..."

* AL PREZZO DI 600 LIRE ALL'ORA ANCHE NOI - FINALMENTE! - POTREMO RONZARE A DESTRA E A MANCA; POTREMO METTERE SOTTO ANIMALI PIU' O MENO RAGIONANTI E ROMPERCI L'OSSO DEL COLLO A NOSTRO PIACIMENTO.

* UN MOTIVO DI PIU' PER AVERE ANCHE NOI UNO DEI SORGENTI AMBULATORI.



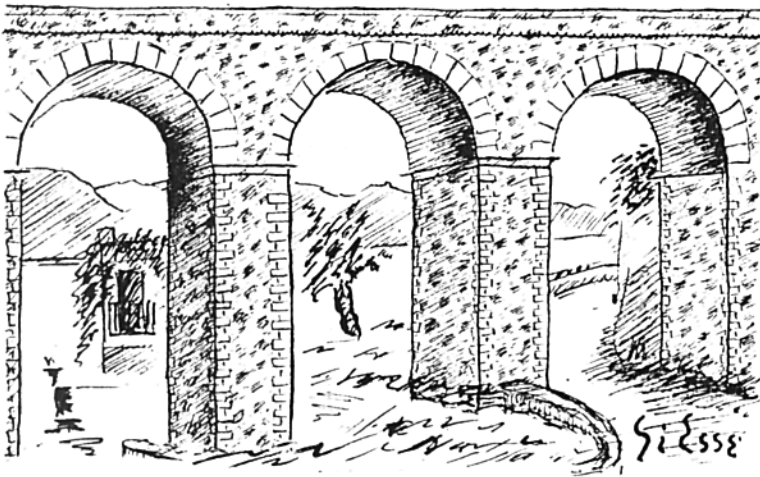
SE U SINDACU MI DUNA LU PREMISSU, QUANDU MI FIGGHIA, A MAGGIU, A GATTAREJA FAZZU NA FESTA E, CU CANNIZZ'E GISSU, CHIURU TRI STRATI, A CHIAZZA E'NA VINEJA.

LA STAGIONE E' FINITA' DAI RICORDI SALTANO FUORI LETTERE IN PARTENZA E IN ARRIVO CHE SI FANNO SEMPRE MENO CALDE, MENO PROFUMATE, MENO PUNTUALI. PER NATALE NON RESTERA' CHE QUALCHE FERITA DIFFICILE A RIMARGINARE

E QUALCHE PASSIONE MOTATASI IN LEGAME, IN ABITUDINE. MALINCONIA DELLE COSE DI SEMPRE; DELLE COSE CHE SFIORANO SENZA TOCCARE!



IN PAESE E' SORTA DI RECENTE UNA FABBRICA DI SCOPE DI SAGGINA. E' AUGURABILE CHE QUESTO CONTRIBUISCA ALLA PULIZIA DEL PAESE, CHE - BISOGNA PURE DIRLO - LASCIA MOLTO A CONSIDERARE....



CARAVILLA

LA MATTINA DEL 4 SETTEMBRE DEL '43 ALLE ORE 4,20, ALL'APPARIRE DEL PRIMO ZATTERONE ALLEATO, AD OPERA DEI QUASTATORI TEDESCHI CHE SI RITRAVANO VERSO PELLEGRINA CROLLAVA UN IMPORTANTE, VECCHIO PONTE: CARAVILLA. UN MUGOLO DI POLVERE, DI CALCIACCI, CHE FUMAVA, CHE SALIVA VERSO L'ALTO NE LASCIAVA AL SUOLO I RESTI. LA SUA COSTRUZIONE RISALIVA AL 1842 E FU CONTEMPORANEA AL PONTE SULLO SFALASSA; LA FRAGILE POSTALE DI FERDINANDO II DI BORBONE, LO INAUGURAVA NEL '843; POI, A DISTANZA D'UN SECOLO, SALTAVA IN ARIA CON LE IMPRONTE ANCORA FRESCHE DEI CINGOLI GERMANICI. LA CARATTERISTICA TIPICA ED ESSENZIALE DEL CARAVILLA: CONSISTE NEL FATTO CHE LA NAZIONALE L'ATTRAVERSA PER TRE VOLTE. ORA, HA RIPRESO IL SUO NORMALE CORSO DI VITA. LA NOTTE, I FARI DEI VEICOLI INVESTONO E AVVOLGONO IN FUMI SPRAZZI DI LUCE LE ARCADE DEL VEGLIARDO: E IL PAESE DORME.

Si ESSE-



n: 3

Sfalassa

QUINDICINALE DI VITA PRAESANA
REDAZIONE:
CORSO GARIBOLDI, 80

RASTIGNAC

SI PARLA DI PROSSIME ONORANZE AL CONCITTADINO VINCENZO MORELLO.

NOI, CON MOLTO DOLORE MA NECESSARIAMENTE, DOVREMO IGNORARE L'OMAGGIO CHE SI VUOL RENDERE A QUESTO ILLUSTRE CONCITTADINO. IL PERCHE' DICIAMO CON SPIETATA SINCERITA'. CI SIAMO SEMPRE INCHINATI, SEMPRE CI INCHINEREMO AVANTI ALL'OPERA DI RASTIGNAC; MA LA STESSA COSA NON ABBIAMO POTUTO MAI, NON POTREMO MAI FARE AVANTI ALL'OPERA DEL "Bagnarese", VINCENZO MORELLO. DI LUI, IN QUESTA BAGNARA CHE AVREBBE POTUTO E DOVUTO ESSERE IL TEMPIO DELLA SUA PERSONALITA' DI UOMO E DI ARTISTA, NULLA, DICIAMO NULLA C'E'; PERCHE' QUESTA E' STATA LA SUA VOLONTA'.

GLI ANZIANI POTRANNO DIRCI LE RAGIONI DI TANTO DISAMORE DELL'UOMO PER LA SUA TERRA; MA ANCHE QUESTE RAGIONI, CHE NOI GIOVANI IN PARTE CONOSCIAMO, POCO VALGONO. COSI' COME POCO VARRANNO LE CRITICHE CHE CERTAMENTE CI VERRANNO MOS-

SE PER LA NOSTRA PRESA DI POSIZIONE, QUANDO, AD ESEMPIO, NOI, NOI CHE MENDICIAMMO IERI E CONTINUAMO A MENDICARE OGGI NON IL LIBRO-PASSATEMPO MA IL LIBRO-STRUMENTO, POSSIAMO AFFERMARE D' AVER VISTO FINO A POCHI MESI FA I VOLUMI DELLA RICCA BIBLIOTECA MORELLO AMMONTICCHIATI IN UN ANGOLO BUIO DI UN CASONE REGGINO!!

QUESTA E' AMAREZZA CHE NON S'INGHIOTTE!

NOI FACCIAMO FINTA DI NON COMPRENDERE LA RAGIONE PER CUI QUESTE ONORANZE SI FANNO OGGI E PROPRIO OGGI. E, PIU' SINCERI, PIU' ESPlicitI DEI PROMOTORI, CI RIVOLGIAMO ALLE SUPERSTITI CREATURE CHE VIVONO NEL CULTO DI UN GRANDE NOME, PER DIRE LORO: "BAGNARA DEVE ANCORA UN NON INUTILE MONUMENTO A VINCENZO MORELLO: UN MONUMENTO IMPERITURO CHE VOI, SOLO VOI POTETE ERIGERGLI NELLA SUA BELLA CASA. PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!"

FACCIAMO USCIRE CON UN MESE DI RITARDO QUESTO NUMERO; E NON CREDIAMO DI DOVERCI SCUSARE CON I LETTORI. ANZI....!

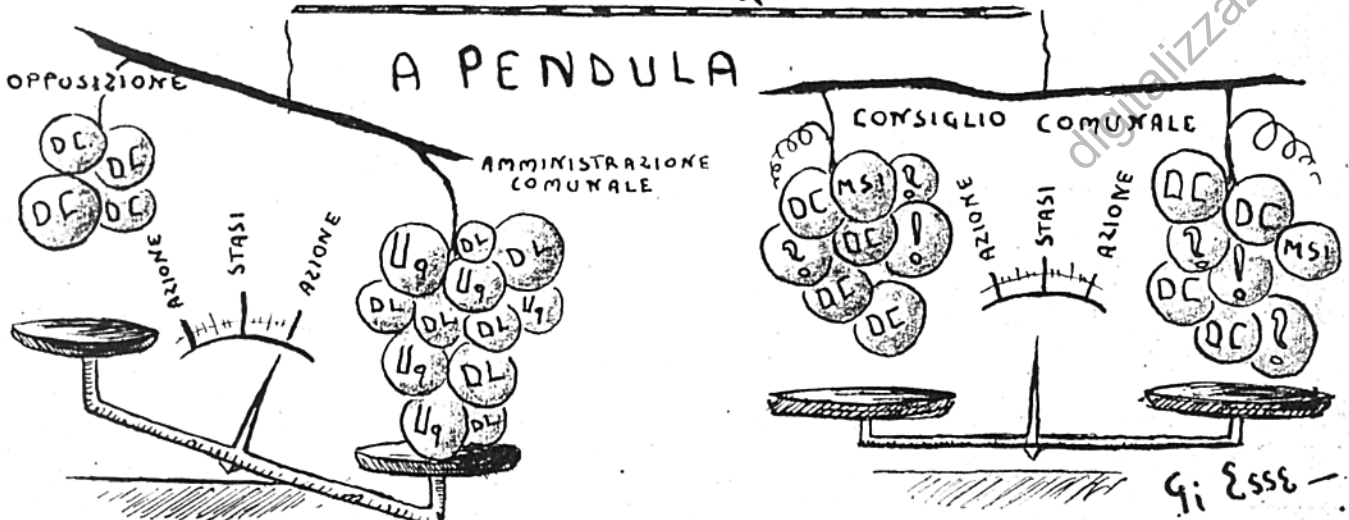
Cecasi paggio

E' OBOSO. MA COSI', TANTO PER DIMOSTRARE COME QUALMENTE CI STIAMO ARRICCHENDO CON SFALASSA, RENDIAMO NOTO: 1°) COSI' COME E' OGGI, UNA COPIA DI "SFALASSA" COSTA A NOI ESATTAMENTE 26 LIRE E 30 CENTESIMI; SENZA TENERE CONTO DELLE COPIE SCARTO, DI QUELLE OMAGGIO ETC. ETC; 2°) PER ATTREZZARCI ABBIAMO SACRIFICATO I PROVENTI DI QUATTRO MESI ALMENO D'INSEGNAMENTO PRIVATO - IL SOLO CHE PRATICHIAMO A DIECI ANNI DAL DIPLOMA!! -

QUALCUNO POTRA' DIRE: "Chi t'o fa fa'?!". GIUSTISSIMO. E, MOLTO PROBABILMENTE, QUESTO TRAFILETTO E' IL NOSTRO ADDIO. PERCHE' PER NOI E' IMPOSSIBILE ANDARE AVANTI COSI', MENTRE PER I LETTORI E' GRAVOSO SPENDERE TRENTA LIRE PER UN FOGLIO MESCHINELLO COME IL NOSTRO.

C'E', PERO', UNA SOLUZIONE CHE DAREBBE A NOI LA GIOIA DI CONTINUARE E MIGLIORARE, E AI LETTORI LA POSSIBILITA' DI PAGARE UNA COPIA SOLO 10 LIRE. MA PER FAR QUESTO CI VUOLE UN MODESTO CAPITALE CHE NOI NON AVREMO FORSE MAI. C'E' IN PRESE UN PAZZO TANTO PAZZO DA VOLERCI FINANZIARE? IN CAMBIO LO NOMINEREMO DIRETTORE ONORARIO, IMPEGNANDOCI A NON DARGLI RETTA MAI E A SPOTTERLO SEMPRE.

PER IL SUO RICOVERO PROVVEDEREMO POI....



Gi. Esse -



SARÀ PER UNA MALEDIZIONE ATAVICA CHE SULLA NOSTRA, CHE' TERRA BALLERINA, LE OPERE DELL' UOMO NON DURANO NEL TEMPO. È LA PROVERBIALE CAPARBIETÀ DI NOSTRA GENTE, TENACE NEL RICOSTRUIRE SUL DISTRUTTO, NON È PIÙ VERA DELLA INCOSTANZA PER LA QUALE, IN OGNI COSA PERVENIAMO AL COMPLETAMENTO SOLO ATTRAVERSO LA STANCHEZZA.

ED È PER UN DESIDERIO COSTRUTTIVO - NOI CHE CONOSCIAMO L'AMAREZZA DELLA VAMPATA CHE SI SPENDE - CHE DOMANDIAMO FINO A QUANDO DURERÀ LO ARDORE PER LE REALI BELLEZZE TURISTICHE DI TERRA NOSTRA.

È UNA DOMANDA CHE RIVOLGIAMO A NOI STESSI, RICORDANDO SOPRATTUTTO DUE NOMI: "U.S. Bagnarese", e "Unione Culturale Bagnarese."

Gran bella cosa i cocomeri, specie quando sono maturi e saporiti: si mangia, si beve e ci si lava la faccia.

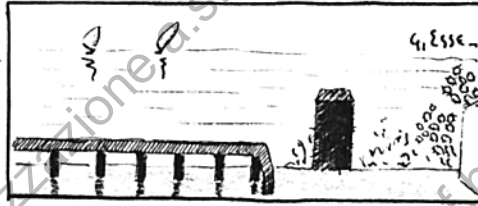
Ma le bucce, che brutta cosa le bucce disseminate ovunque!!

*
VICO BIONDO. HANNO MAI SENTITO PARLARE DEL VICO BIONDO I SIGNORI ASSESSORI?

*
Eh, signor Sindaco! non sta bene alla sua età divertirsi a far chiudere le strade, sia pure a metà; e tanto meno quando è per far piacere a pochi.

*
QUALCUNO, DA MOLTO LONTANO, CI FA NOTARE CHE PARLIAMO TANTO DI TURISMO, DI BELLEZZE NATURALI E NON ABBIAMO UNA SOLA CARTOLINA ILLUSTRATA DECENTE DA MANDARE AGLI AMICI LONTANI. È VERO, PERBACCO! BISOGNA PROVVEDERE.

*
SEMPLICEMENTE PODEROSO È IL CERVELLO DA CUI SORSE L'IDEA DI ERIGERE IL PALCO PER LA BANDA NEL BEL MEZZO DELLA VIA.
MA È UNA MANIA QUELLA DI CHIUDERE LE NOSTRE Povere STRADE!



I MONTI E IL MARE SI AMMANTAVANO DI OMBRE, QUANDO L'ALLEGRA COMITIVA PARTIVA ALLA VOLTA DI REGGIO, PER ASSISTERE ALLA SELEZIONE PROVINCIALE DELLE "Misses".
NEL NOME DI WANDA CARUSO, OGNUNO ERA IN FIDUCIOSA ATTESA E, TRA LO SFOLGORIO DI LUCI E DI COLORI, ASPETTAVA IL VERDETTO, ILLUDENDOSI CHE IN QUESTO MONDO PUÒ ESSERCI GIUSTIZIA. D'ALTROONDE È NATURALE CHE OGNI MADRE DECANTI LE VIRTÙ DELLA PROPRIA FIGLIA.
A REGGIO, LA NOSTRA LEGGIADRA WANDA È STATA SÌ MOLTO AMMIRATA PER LE SUE BELLEZZE, LUSINGHIERAMENTE APPLAUDITA, MA HA DOVUTO FAR BUON VISO A CATTIVO GIUOCO.

REGGIO È PER LE... REGGINE!

F. CALARCO



SFALASSA
È IN VENDITA
UNICAMENTE PRESSO
LA LIBRERIA-CARTOLERIA
DI CORSO GARIBOLDI, 78

NOI CREDIAMO CHE UNO DEI SEGNI DELLA MENTALITÀ EVOLUTA SIA LA INDIFFERENZA AL NUOVO, ALL'ECCENTRICO CHE CI CIRCONDA; PER QUESTO RIMPROVERIAMO AI NOSTRI PIESANI QUEL VOLTARSI A RIGUARDARE DA ALLUCINATI LE NOVITÀ, LE ECCENTRICITÀ CHE SI PRESENTANO LORO.

DI CONTRO, C'È UNA COSA CHE RIMPROVERIAMO AI FORESTIERI E AI PIESANI CHE TORNANO DALLE CITTÀ: LO STRAFARE CHE DA MALEDETTAMENTE AI NERVI.

VEDERE UNA RAGAZZA IN "SLIP", O IN PANTALONI DOVREBBE ESSERE COSA TRASCURABILE; MA IN "SLIP", O IN PANTALONI BISOGNA METTERSI PER COMODITÀ E NON PER DELIBERATA VOLONTÀ DI DAR PUGNI NEGLI OCCHI.

- RESPONSABILE: VINLENZO SPINOSO -

REGISTRATO PRESSO LA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI REGGIO CAL.

LA NOTTE DEL 6 AGOSTO, SUL NOSTRO LIDO SI DAVA DI MOSTRAZIONE DELLA PIÙ GRETTA E MICROCEFALE MENTALITÀ; QUALCHE SPRUZZO DI BEN PAGATA BIRRA, GETTATA, FRA LE RISA SPENSIERATE, DA DUE GIOVANI E BASTATO PER ECCITARE LE "VELLEITA' SONORE", DI NOSTRI GIOVINASTRI.

CI DOMANDIAMO COSA QUESTI AVREBBERO FATTO DI FRONTE AI VERI BACCANALI, ALLE VERE ORGIE CHE SI CONSUMANO LUNGO LE RIVIERE A LA MODA.

QUANDO ANCHE IL COMPORTAMENTO DEGLI OSPITI FOSSE STATO SPINTO, SEMBRA QUESTO UN MOTIVO PER GAREGGIARE CON LA CATTIVA EDUCAZIONE? PERCHÈ NON CAPIRE CHE TUTTO CIÒ VA A DISCAPITO DELL'AFFERMAZIONE DEL NOSTRO PRESE?

SIAMO COSTRETTI A FARE NOTARE AI DETTI GIOVINASTRI, CHE ESSI, CON LE LORO SUSCETTIBILITÀ, HANNO QUASI DATO AD INTENDERE AGLI OSPITI, OLTRE CHE DI MANCARE DEL NOBILE SENTIMENTO DELLA OSPITALITÀ, DI NON AVER MAI ASSISTITO A CERTE MANIFESTAZIONI DI VITA EVOLUTA.

PURTROPPO IL FATTORE "SOCIALE" COSTITUISCE PER LA NOSTRA "GEMMA" IL TALLONE D'ACHILLE.

L'Esse



I POVERI SONO SAVI

SPESSE VIENE DA NOI UN POVERO. SIEDE SULL'ULTIMO GRADINO DELLA SALLA, MANGIA QUEL POCO CHE GLI PORTANO E VA VIA DICENDO: "Il Signore ve lo rimèriti!"

GIORNI FA L'HO FATTO SEDERE A TAVOLA, AL MIO POSTO E SONO ANDATO AD ATTENDERE SUL GRADINO. MI PORTARONO DA MANGIARE E, FINITO CHE EBBI, DISSI: "Il Signore ve lo rimèriti!", E PRESI A SCENDERE CON IL PASSO DEL POVERO; MA QUESTI MI RAGGIUNSE, CHE' NO, NON VOLEVA...

DA ALLORA NON SI È FATTO PIÙ VEDERE!

VISPI

SOFFERENZA E ARTE

PRETI E GENTE CHE ADOPRANO FRASI SENZA MISURA PARLANO A VOLTE DELL'UMANA SOFFERENZA COME DI UN MISTERO. ESSA È INVECE UNA RIVELAZIONE POICHE' FA DISTINGUERE COSE CHE NON SI ERANO MAI VISTE PRIMA E PERMETTE DI CONSIDERARE L'INSIEME DELLA STORIA DA UN PUNTO DI VISTA COMPLETAMENTE DIVERSO DA QUELLO DEGLI UOMINI.

IO SONO FERMAMENTE CONVINTO CHE, DAL MOMENTO CHE IL DOLORE È LA SUPREMA EMOZIONE DI CUI È SUSCETTIBILE L'UOMO, ESSO È A UN TEMPO IL TIPO E IL MODELLO DI OGNI GRANDE ARTE; BASTEREBBE CITARE TRE DEI PIÙ GRANDI GENI DELL'UMANITÀ EDUCATI ALLA SCUOLA DEL DOLORE PER RENDERE PIÙ CHIARO QUESTO PENSIERO: CHOPIN, LEOPARDI, BEETHOVEN; TRE ARTISTI, TRE TORMENTI, TRE ARTI CHE LA SOFFERENZA RIVELA E FA TRIONFARE.

M. SURACE

PENSIERI

* La felicità: mi domando se è la contingenza del necessario o il necessario della contingenza!

* La verità: mi domando se si palesa nel falso di quanto è vera o nel vero di quanto è falsa.

* La nozione di totalità, nel concetto della personalità umana, è l'unica che possa reggere agli slittamenti nel materialismo o nello spiritualismo.

G. FOTI

Fatica

Con passo pesante e fermo, una donna viene avanti lungo il sentiero pietroso, accordando la propria all'andatura sonnolenta della mula che si tira dietro. Sul capo porta in bilico un cesto colmo delle regalie che i nostri poveri recano ai ricchi come doveroso voto a piccoli iddii.

Non ha trent'anni; ma il suo corpo ha conosciuto troppe fatiche per imbellettarsi ancora di giovinezza, troppe maternità per ricordare la grazia femminile.

E va, scalza, sotto il solleone accecante; di tratto in tratto poggia una mano sull'accentuato turgore del ventre, come per un riaffiorare di tenerezza.

E va, con il passo fermo e pesante delle creature che, nell'abbandono, sanno solo di dover servire l'iddio implacabile della Fatica senza mercede.



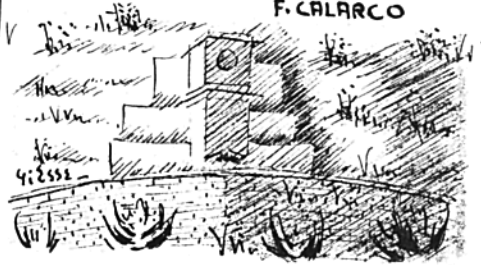
VITA E MORTE

LA VITA, SECONDO GLI EBREI, HA ORIGINE PER L'INTERVENTO DI UN DIO CREATORE, MENTRE, SECONDO I GRECI, ESSA SI È ORIGINATA PER GENERAZIONE SPONTANEA, SOTTO L'AZIONE DI FORZE NATURALI.

IN VERITÀ NON SI SA NULLA; PER ME È UN MISTERO. COME PURE UN MISTERO È LA MORTE.

CHISSA' CHE LA MORTE NON SIA CIÒ CHE NOI CHIAMIAMO VITA; CHISSA' CHE LA VITA NON SIA CIÒ CHE NOI CHIAMIAMO MORTE. MISTERO!!

F. CALARCO



MI DICIDIA!!
MI DICIDIA: NO N'È CHIU' NENT' I FARI;
ORA RUGNU PALOR 'A LI MAMMANI;
'STU 'MBERNU, NENTI, MAJ' A MARITARI;
A FORTUNA M'A CONZU CH' I ME' MANI.
MI TROVU PE' MUGGERI NA SUSOTA
DI CHISTI CHI CALARU, PE' LI "VAGHI",
E GRAN TERR'E LIVARI ANNU PE' DOTA;
COSI' FININU, AMICI, LI ME' LAGNI.
MI NDI 'NCHIAMU PUR'EU A LU PAISI,
'BBANDUGNU A POISIA CHI M'ASSUTIGGIA,
E, 'MMUNZJANDU SORDI, PASSU I MISI.
MI FAZZU JANCH'E RUSSU E, PA' FAMIGGIA,
SE NU SPILAZZU 'NCHIAMA I DDU TORNISI,
L'OGGHI'U 'NCHIAM' I 'N DUCAT'OGGI BUTMGGIA.

VISPI